



REPUBBLICA ITALIANA

# CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

<p>► Registro proposte atti deliberativi n. 41 del 18/12/15 Settore 2 Servizio/ Ufficio Risorse umane</p> <p>► Proposta depositata all'Ufficio proposte atti deliberativi il <b>12/01/16</b> con il parere favorevole del Capo del Settore, registrata al n.2 anno <b>2016</b>.</p> <p>► Consegnata all'Ufficio del Responsabile dei Servizi Finanziari con nota del _____ e restituita con nota del <b>Revisori 21.12.15</b></p> <p>► Sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del _____, ore _____.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ESECUTIVITA'</b></p> <p>/_/ Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;</p> <p>/_/ Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;</p> <p>/_/Art.16, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;</p>
---	--

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 8 del 29/02/2016

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio a seguito Sentenza n.31/15 emessa dal Tribunale di Marsala-Sez. Lavoro – Damiani Agostino – Cracchiolo Pietro – Ingargiola Ignazio – Buscetta Anna Silvia.**

L'anno duemila sedici il giorno ventinove del mese di febbraio alle ore 16:00 in Mazara del Vallo, nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per dare corso alla seduta di ordinaria.

Fatto l'appello nominale dei 30 Consiglieri in carica, in conformità all'elenco sotto riportato, risulta:

	P	A		P	A		P	A
1) Gancitano Vito	X		11) Safina Pasquale		X	21) Zizzo Antonino		X
2) Diadema Teresa		X	12) Cangemi Giacomo		X	22) Foderà Vito		X
3) Foggia Francesco		X	13) Bommarito Matteo		X	23) Norrito Nicola	X	
4) Iacono Fullone G.		X	14) Arena Antonino		X	24) Randazzo Giorgio		X
5) Burzotta Andrea		X	15) D'Annibale Joselita A.		X	25) La Grutta Nicolò	X	
6) Mauro Giacomo		X	16) Marascia Stefania	X		26) Giacalone Isidonia		X
7) Alestra Valeria		X	17) Caruso Giacomo P.		X	27) Alagna Emanuela		X
8) Gaiazzo Antonino	X		18) Impeduglia Viviana		X	28) Di Gregorio Giuseppe		X
9) Firenze Luigi		X	19) Tumbiolo Giuseppe		X	29) Pernice Tonia		X
10) Provenzano Rosaria		X	20) Giacalone Giuseppe		X	30) Ingargiola Pietro		X

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio a seguito Sentenza n.31/15 emessa dal Tribunale di Marsala-Sez. Lavoro – Damiani Agostino – Cracchiolo Pietro – Ingargiola Ignazio – Buscetta Anna Silvia.**

### **TESTO DELLA PROPOSTA**

**PREMESSO** che con Sentenza n.31/15 del 23.01.2015 il Tribunale di Marsala – Sezione Lavoro – ha condannato il Comune di Mazara del Vallo di pagare ai sotto segnati dipendenti a titolo di indennità di responsabilità a fianco di ciascuno indicata, oltre gli interessi legali dalla data di messa in mora fino al soddisfo, compensando tra le parti le spese di giudizio, come specificato in sentenza:

- Damiani Agostino per competenze	€. 1.746,80
- Ingargiola Ignazio per competenze	€. 1.746,80
- Cracchiolo Pietro per competenze	€. 1.121,80
- Buscetta Anna Silvia per competenze	€. 1.121,80

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n.90/2° del 08/04/2015 con la quale è stata autorizzata e liquidata la complessiva spesa di € 7.778,26 di cui €5.737,20 per indennità, € 1.367,00 per OO.RR, € 488,00 per IRAP ed € 186,06 per interessi legali a carico dell'ente;

**RICORDATO** che l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art.194, comma 1, "lett. a" del Decreto Legislativo n.267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta Sentenza;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. n.267/200, la Deliberazione di approvazione della presente proposta sarà inviata alla Procura Regionale della Corte dei Conti per quanto di competenza;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** il testo unico enti locali vigente nella Regione siciliana;

Tutto ciò premesso e considerato;

### **SI PROPONE**

- 1) Di prendere atto che con Sentenza n.31/15 del 23.01.2015 il Tribunale di Marsala – Sezione Lavoro – ha condannato il Comune di Mazara del Vallo di pagare ai dipendenti: Damiani Agostino, Ingargiola Ignazio, Cracchiolo Pietro e Buscetta Anna Silvia, per indennità di responsabilità, la somma di € 7.778,26 di cui € 5.737,20 per indennità, € 1.367,00 per OO.RR, € 488,00 per IRAP ed € 186,06 per interessi legali a carico dell'ente, come specificato nella suddetta Sentenza.

- 2) Di riconoscere, conseguentemente, la legittimità del debito di € 7.778,26, come debito fuori bilancio da parte del Comune, quale somma dovuta ai dipendenti: - Damiani Agostino, Ingargiola Ignazio, Cracchiolo Pietro e Buscetta Anna Silvia, per indennità di responsabilità, la somma di € 7.778,26 di cui € 5.737,20 per indennità, € 1.367,0 per OO.RR, €. 488,00 per IRAP ed €. 186,06 per interessi legali a carico dell'ente, ai sensi dell'art.194, comma 1, "lett. a" del Decreto Legislativo n.267/2000, per i motivi di cui in premessa.
- 3) Di prendere atto che con determinazione dirigenziale n.90/2° del 08/04/2015 è stato liquidato il debito complessivo di € 7.778,26, discendente dallasuddetta sentenza.
- 4) Di disporre l'invio della Deliberazione di approvazione della presente proposta alla Procura Regionale della Corte dei Conti per quanto di competenza.
- 5) Di dichiarare la Deliberazione di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti di legge.

**Il Responsabile dell'istruttoria**  
**f.to Dott.ssa Maria Antonietta Provenzano**

**Il proponente**  
**f.to Il sindaco On.le Nicolò Cristaldi**

## PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepito con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere: ...FAVOREVOLE.....

*Mazara del Vallo, lì 18/12/15*

**Il dirigente del 3° settore**

*f.to dott.ssa M.S.Marino*

b) sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere: .....FAVOREVOLE.....

*Mazara del Vallo, lì 18/12/15*

**Il dirigente del 2° settore**

*f.to dott.ssa M.S.Marino*

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO, A SEGUITO DELLA SENTENZA NUMERO 31/15 EMESSA DAL TRIBUNALE DI MARSALA, SEZIONE LAVORO, DAMIANI AGOSTINO, CRACCHIOLO PIETRO, INGARGIOLA IGNAZIO E BUSCETTA ANNA SILVIA.**

**Il presidente** pone in trattazione il punto n° 3, iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, a seguito della sentenza numero 31/2015 emessa dal Tribunale di Marsala, sezione lavoro, Damiani Agostino, Cracchiolo Pietro, Ingargiola Ignazio e Buscetta Anna Silvia*, ed invita l'amministrazione a relazionare.

Risultano presenti 28 consiglieri su 30  
**Assenti: Iacono, Bommarito.**

*E' presente il consigliere straniero aggiunto Soualmia*

*E' presente il vice Sindaco Bonanno.*

*Sono presenti gli 'assessori Ballatore, Monteleone e Spagnolo.*

**L'assessore Ballatore** :grazie. Diciamo che la politica è anche momento di incontro, di scontro verbale, ma è semplicemente questa era realtà delle cose e così si può andare avanti e così si possono affrontare tutti i ragionamenti e tutto, e rispettare anche il ruolo di ognuno di noi. Io ritengo che, semplicemente un inciso e vado subito a parlare dell'atto in questione, che una delle cose importanti in cui tutti noi dovremmo essere abituati e che purtroppo debbo riscontrare che oggi è venuta meno, ed è semplicemente la cultura di partito. E nel momento in cui viene a mancare questo, saltano tutti gli equilibri all'interno di un Consiglio Comunale, all'interno di ogni gruppo consiliare, perché è importante ragionare, discutere all'interno di una maggioranza, così come all'interno di una opposizione. Però quando si arriva alla famosa quadra e si arriva a concludere e a prendere posizione e non tutti in quel momento la possiamo pensare allo stesso modo. Ma nel momento in cui la maggioranza del gruppo segue una linea politica, io ritengo che è necessario riconquistare e riavere nuovamente questa cultura di partito per dare la possibilità a tutti di potere venire in aula, affrontare i ragionamenti e a volte anche non condividendoli, ma accettandoli per quello che è la democrazia, per quello che sono i numeri che hanno deciso all'esterno di quest'aula. Sicuramente senza parlare di schiaffi, senza parlare di ordini e senza parlare di imposizione, perché queste cose sono lontani dai miei pensieri e lontano dai miei occhi. Io di queste cose non ne ho viste mai, ho semplicemente contrastato, accettato, votato e nel momento in cui non ho condiviso qualche atto deliberativo mi sono alzato e, dopo averne parlato con il capogruppo, ho dichiarato la mia posizione solo e semplicemente a titolo personale. Non è, non lo considerate questo un insegnamento o un consiglio che io sto dando, ma semplicemente è un mio pensiero ad alta voce, per quello che può essere utile. Auguri al Segretario del Partito Democratico per quello che andrà a affrontare, però io ritengo che le parole sono belle, i fatti debbono venire. L'atto deliberativo in questione scaturisce da una sentenza, e è una causa di lavoro che quattro dipendenti hanno iniziato contro, hanno iniziato un'azione contro il Comune di Mazara e su questa sentenza il Giudice del lavoro ha condannato il Comune di Mazara a una cifra complessiva di 7.700 euro. Questo è a titolo di un'indennità di responsabilità che è stata riconosciuta a questi dipendenti. Ricordo, ed è superfluo farlo, ma lo faccio ugualmente, che il tutto scaturisce dall'applicazione della legge 267 del 2000 e fa riferimento all'articolo 194 del comma primo. Grazie.

**Il presidente:** Grazie Assessore. Segretario per i pareri. Il Segretario per i pareri.

**Il segretario generale:** Il parere di regolarità tecnica è favorevole; il parere di regolarità contabile è favorevole; il Collegio dei Revisori, parere favorevole; commissione parere favorevole ad unanimità.

**Il presidente:** Grazie Segretario. Ha chiesto di parlare il Consigliere Ingargiola, prego, ne ha facoltà.

**Il consigliere Ingargiola:** Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Intanto preannuncio il mio voto positivo all'atto deliberativo in questione, però la ringrazio intanto se mi concede qualche minuto in più, perché non credevo di potere, nel leggere quel comunicato, di potere invitare i colleghi a un semidibattito politico, dibattito politico che io da molto tempo chiedevo che ci fosse in Consiglio Comunale. Per cui mi ero limitato soltanto a leggere quel comunicato, evitando polemiche con chi? Con la maggioranza, con il Consiglio, perché lungi da me volere avere parole non di elogio, nei confronti del gruppo di cui io facevo parte pochi giorni fa e nel comunicato che ho mandato al Sindaco ho elogiato, non me ne vogliono quando li chiamo questi ragazzi, perché io con questo gruppo mi sono trovato veramente bene, ho avuto rispetto e ho dato rispetto, però questa sera non mi aspettavo. Avevo scritto qualcosa, vede, ho evitato, ho evitato in

Consiglio Comunale perché le belle parole professate dal Consigliere, dal Segretario del PD, volevo che in questo Consiglio si creasse un'armonia diversa. La caduta di stile del Vicesindaco che ha perso un'occasione per stare zitto e non parlare proprio lui di politica, ma proprio dico, proprio lui di politica perché lui deve ricordarsi che in quella sedia non può starci seduto, perché un anno e mezzo fa è stato proprio lui al Consiglio Provinciale a chiedere la sfiducia di questo Sindaco, del Sindaco dell'Onorevole Cristaldi, ora fa il Vicesindaco. Ci sono altri Assessori che siedono lì, che fino all'ultimo Consiglio Comunale dell'anno scorso hanno votato contro gli atti deliberativi di questa Amministrazione e a me personalmente, il Consigliere Ballatore, quando io dissi: Consigliere Ballatore, guardi bene quest'atto deliberativo, votiamolo favorevolmente, abbiamo finito. Ho detto: dica al suo Sindaco che impari a fare la politica e poi si votano gli atti deliberativi. Ora ce li troviamo tutti in Amministrazione, guarda caso, chissà perché, chissà perché la politica vuole questo, chissà perché, chissà quali intrecci sono stati fatti durante la campagna elettorale.

**Il presidente:** Consigliere Ingargiola, lei si prende la responsabilità di quello che dice.

**Il consigliere Ingargiola:** Io mi prendo le responsabilità.

**Il presidente:** E lei gentilmente si rivolga alla Presidenza.

**Il consigliere Ingargiola:** Io parlo di intrecci politici e quando parlo mi assumo la responsabilità di quello che dico.

**Il presidente:** Lei si rivolga alla Presidenza quando parla.

**Il consigliere Ingargiola:** Con lei e con chi sto parlando?

**Il presidente:** Prego, Consigliere Ingargiola.

**Il consigliere Ingargiola:** Parlo con lei.

**Il presidente:** Concluda il suo intervento, Consigliere Ingargiola.

**Il consigliere Ingargiola:** Io ho fatto... Io non ho sete di poltrone, in vita mia, nell'ambito sportivo credo di avere raggiunto la serie A, nell'ambito politico Vicesindaco, grazie al Sindaco Cristaldi, credo di avere fatto un quinquennio vicino a lui e fare il Vicesindaco è un onore, per me è stato un onore, soprattutto perché fatto dal Sindaco Cristaldi, dall'Onorevole Cristaldi, non lo sto facendo, quando un anno, ripeto ancora una volta, chiesi la sfiducia, dopo essere stato nel palco con tutti gli esponenti di tutti gli altri partiti politici in piazza Repubblica, a parlare e sparare dell'operato dell'Onorevole Cristaldi, questo del Vicesindaco Bonanno che chiede ora le mie dimissioni, non so perché. Perché io ho cambiato non partito, ho cambiato un'idea politica, perché in quel gruppo essere coerente, per essere coerente... mi dai un po' d'acqua? Per essere coerente, io dissi dal primo momento io voto gli atti deliberativi, quando un atto deliberativo tecnicamente ha il parere favorevole dei Revisori dei Conti.

**Il presidente:** Consigliere Ingargiola vada alla conclusione.

**Il consigliere Ingargiola:** Presidente io poco fa ho parlato... ho parlato due minuti poco fa.

**Il presidente:** Consigliere Ingargiola lei deve entrare al punto all'ordine del giorno, Consigliere Ingargiola mi faccia la cortesia.

**Il consigliere Ingargiola:** Poco fa mi ha detto che poi potevo parlare. Io ho detto già...

**Il presidente:** Sì, Consigliere Ingargiola, infatti gli ho dato la parola prima e ora pure, quindi vada sul punto gentilmente.

**Il consigliere Ingargiola:** Sto dicendo perché voto, perché Scelta Libera vota quest'atto deliberativo in modo favorevole. Io sono libero, perché votai, cioè perché dissi che ero confuso e non mi sentivo un tecnico, di votare quell'atto deliberativo sulla esternalizzazione e mi allontanai dall'aula, sono stato additato e il capogruppo di Fratelli Di Italia lo sa, nonché amico mio, Gianpaolo Caruso, sono stato additato come traditore, ma soprattutto come mascalzone, questo mascalzone che ha votato contro. Ecco perché qualcosa dentro di me si è accesa, dove io dissi allora: per il bene di tutti, io voterò gli atti deliberativi, io faccio parte di questa maggioranza, onorerò gli impegni presi con la città e con il mio Sindaco. Di volta in volta valuteremo quello che c'è. Però essere invitato a dimettermi non so perché e per quale motivo, cioè ripeto se ognuno di questa Amministrazione, facente parte di questa Amministrazione, non me ne vogliono le signore perché non facevano parte di questa politica, si facesse un esame di coscienza e dicesse: ma io sono seduto vicino all'onorevole Cristaldi, io che ho vissuto una vita votando Alleanza Nazionale, sono stato sempre vicino all'Onorevole Cristaldi, sempre, non ho mai votato una volta contro quando la figura dell'Onorevole Cristaldi, finisco Presidente, è stata durante le campagne elettorali e di questo ne vado fiero. Ma ora essere additato da qualcuno, dal Vicesindaco a dimettermi io, quando lui... Nel Consiglio Provinciale scorso chiese la sfiducia del Sindaco di Mazara del Vallo, Onorevole Cristaldi, ora ce lo ritroviamo come Vicesindaco, questo è quanto di peggio la città si potesse aspettare. Grazie.

**Il presidente:** Grazie, grazie Consigliere Ingargiola. Assessore non è che possiamo aprire un dibattito politico? Quindi trenta secondi Assessore, gentilmente Assessore, dopo c'è il Consigliere La Grutta.

**L'assessore Bonanno:** Intanto io ho dato un consiglio e non ho chiesto le dimissioni, quindi io ho dato un Consiglio. Mi faccia parlare, Signor Presidente. Per quanto riguarda la sfiducia che io avrei dato all'Onorevole Cristaldi, è stata l'UDC a dare la sfiducia all'Onorevole Cristaldi, non il Consigliere Bonanno, che si è adeguato al gruppo consiliare dell'UDC, perché la politica è questa, è stato l'UDC provinciale, non è stato il sottoscritto, non è stato il sottoscritto. Poi per quanto riguarda intrecci, ma non comprendo che cosa intenda dire, io non sono stato mai... Io non sono stato mai al potere, intrecci, lei sbaglia completamente obiettivo. Gli intrecci forse li hanno avuti qualcuno negli anni passati, da trenta anni a questa parte, io non ho avuto nessun tipo di intreccio con nessuno, che sia ben chiaro.

**Il presidente:** Grazie Assessore. Consigliere La Grutta, prego.

**Il consigliere La Grutta:** Presidente, poco fa ho chiesto parola per fatto personale e vedo che il regolamento viene disertato, ho anche insistito ma nonostante ciò...

**Il presidente** Consigliere La Grutta, gli ho detto io che parla durante l'intervento, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** Appunto, non funziona così. Da regolamento funziona...

**Il presidente:** Non è che ogni volta mi può chiedere il fatto personale, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** Se vengono citate cose inerenti la mia persona e il Movimento 5 Stelle...

**Il presidente:** Quindi, vada avanti, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** E io ritengo che sia stata detta una cosa inesatta, io ho tutto il diritto di potere...

**Il presidente:** Ed ora lei ha modo di chiarirlo, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** E il modo di chiarirlo, da regolamento, è il fatto personale che o viene data la parola oppure viene messa ai voti. Lei invece al Consigliere Ingargiola e al Consigliere La Grutta dice di intervenire poi su un debito fuori bilancio, ovvero su un altro punto e poi quando la discussione magari può anche non piacere, interrompe l'intervento non funziona così. Io gradirei che lei facesse il Presidente, come dire, super partes.

**Il presidente:** Cosa vuole dire, Consigliere La Grutta?

**Il consigliere La Grutta:** Che poco fa se ho chiesto per fatto personale, gradivo...

**Il presidente:** Lei ha messo in discussione, lei sta mettendo in discussione il mio operato, Consigliere La Grutta?

**Il consigliere La Grutta:** Io sto dicendo che avrei gradito...

**Il presidente:** No, mi faccia capire.

**Il consigliere La Grutta:** Avrei gradito che si applicasse il regolamento e si consentisse di parlare per fatto personale.

**Il presidente:** Quindi, vada avanti Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** Per spiegare una cosa semplice, per spiegare una cosa semplice, che intanto la città di tutte queste diatribe di posizioni, cioè poco importano. Ma il fatto che volevo precisare è un comportamento, che è mio personale ma che è etica del Movimento 5 Stelle. Il Movimento ha grande rispetto per i soldi pubblici, grande rispetto. Personalmente gradirei che ne prendesse, come dire, già i componenti della quinta commissione lo sanno come funziona, come mi rapporto con la commissione. Gradirei che tutti gli altri Consiglieri Comunali, tutti e 29, si cominciasse a riflettere sull'opportunità, la legge lo consente, ma l'etica e l'opportunità no, sull'opportunità che se qualcuno arriva in commissione in ritardo, con mezz'ora di ritardo non si firma, perché se firmi pigli 92,60 euro lordi.

**Il presidente:** Consigliere La Grutta, lei non deve dire niente in Consiglio Comunale.

**Il consigliere La Grutta:** No ho detto una cosa importante, perché qualcuno ha detto che la maggioranza...

**Il presidente:** I Consiglieri Comunali, quando vanno in commissione, vanno per lavorare, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** Presidente non mi deve interrompere, Presidente mi ha concesso parola, gradirei che non mi interrompesse e mi facesse esprimere, anche se le cose che dico non sono, come dire, congeniali. La maggioranza, per tenere in piedi il numero legale in aula, ha 16 Consiglieri Comunali. Ci vogliono per tenere una seduta in piedi 16 Consiglieri Comunali, in maggioranza ci sono dichiarati 18 Consiglieri Comunali. Se il Consigliere La Grutta, per un fatto politico, decide di non votare un atto e lo dichiara palesemente, tant'è che poi esce dall'aula per una questione politica, sono i 18 Consiglieri di maggioranza che mancano dall'aula e non votano l'atto messo in votazione. La seduta va

all'indomani, all'indomani bastano 12 Consiglieri Comunali, qui era pieno di Consiglieri Comunali che il giorno prima erano fuori. Presidente, bisogna prendere atto che il Consigliere La Grutta, da movimentista, non era presente in aula perché aveva preso una scelta politica, non mi sono venuto a prendere in quei due minuti di Consiglio Comunale 92 euro e 60. E la stessa cosa faccio e invito a farla tutti voi, quando in commissione ci vogliono minimo 4 firme per raggiungere il numero legale in commissione, se uno firma e non si raggiunge il numero legale, anche se non si fa la seduta, i 4 si pigliano il gettone di presenza. Io arrivo, se non siamo 4 non firmo e non mi piglio il gettone di presenza. Un'altra cosa... Quando per questioni, siccome io ho proseguito a lavorare, per questioni di lavoro a volte non riesco a arrivare in tempo, ho i cinque – dieci minuti di ritardo sistematici, se per questioni di lavoro io supero e arrivo a 30 minuti di ritardo, lo hanno visto i Consiglieri Comunali della commissione, io non firmo il gettone di presenza, io sono presente, ascolto, vedo tutte cose, ma non firmo e non partecipo alla seduta attivamente.

**Il presidente:** Consigliere La Grutta, la posso invitare un attimino, Consigliere La Grutta?

**Il consigliere La Grutta:** Quindi quel rimprovero anche...

**Il presidente:** Non è rivolto a lei, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** Quindi lo rigetto completamente.

**Il presidente:** Io gli sto dicendo, lei sta parlando delle commissioni e del lavoro che stanno facendo.

**Il consigliere La Grutta:** Sto parlando dei conti pubblici.

**Il presidente:** Io le posso garantire che tramite il commissario straordinario, che lei sa bene che in questo momento siamo commissariati per il discorso delle commissioni, io gli posso dire e gli posso garantire che il commissario straordinario, in questo momento, ha apprezzato il lavoro che hanno fatto le commissioni, che avete fatto le commissioni. Quindi gentilmente, Consigliere La Grutta, non andiamo in altri luoghi che non ci appartengono. Quindi le commissioni stanno lavorando, stanno lavorando bene e gli atti che avete presentato vi dà merito a questa cosa.

**Il consigliere La Grutta:** Ma difatti io non ho detto che stanno lavorando illegittimamente.

**Il presidente:** Quindi gentilmente, non facciamo morale su queste cose, Consigliere La Grutta.

**Il consigliere La Grutta:** Ho detto che se parliamo di soldi pubblici, certe scelte le ho fatte per etica e per principio, non certo per non rispetto del (inc.).

**Il presidente:** Consigliere La Grutta, ora la posso invitare a andare sul punto, Consigliere La Grutta?

**Il consigliere La Grutta:** Il punto all'ordine del giorno riguarda un debito fuori bilancio che io mi appresterò a votare e che riguarda praticamente, anzi no, no, questo, ricordavo un altro debito. Questo debito riguarda dei dipendenti che, per l'ennesima volta, esigono delle somme dovute, tant'è che poi con sentenza il Giudice condanna il Comune e dà i soldi ai dipendenti e io più volte ho detto che questa modalità di intervento non mi piace, perché se un dipendente ha lavorato e ha diritto a delle somme per legge, non vedo perché il Comune non debba prevedere di dargli le somme, senza bisogno di ricorrere il dipendente agli Avvocati, così come anche il Comune agli Avvocati e poi non solo dobbiamo dare le somme ai dipendenti, ma dobbiamo dare in più le parcelle agli Avvocati, questa è una modalità che non mi è piaciuta. In più c'è un fatto nuovo, su questo debito fuori bilancio, a differenza degli altri che sono arrivati di questa stessa natura, i dipendenti comunali vengono condannati, come dire, devono pagarsi le spese legali loro, quindi il Giudice decide che mentre in passato i dipendenti ottenevano le somme e il Comune praticamente pagava anche le spese legali in quanto condannato, in questa occasione il Giudice decide che ognuno si prende le sue responsabilità rispetto alle spese legali. Questo vuol dire che probabilmente questi dipendenti comunali hanno chiesto una somma x, mille, dovranno andare a prendere questa somma dovuta per legge, tant'è che il Giudice gliel'assegna, da questa somma dovranno prendere dei soldi e andarsi a pagare l'Avvocato. Dico questa è la modalità giusta di interagire e rapportarsi con i dipendenti? Io credo assolutamente di no. Un'altra cosa, sempre riguardante questa situazione, ho visto all'albo pretorio pubblicato un atto che invece mi ha fatto capire un leggero cambiamento, ci sono stati dei dipendenti che addirittura hanno chiesto di potere ottenere delle somme dovute al trattamento, ora il cosiddetto trattamento di fine rapporto, allora, negli anni '90 si citava diversamente, non era questo il nome. In buona sostanza, quei dipendenti interrompono con il Comune un rapporto di lavoro precario e diventano di ruolo. Naturalmente gli si deve riconoscere delle somme. Finalmente vedo all'albo pretorio, vi sto facendo un complimento, finalmente vedo all'albo pretorio che a quei dipendenti che aspettano queste somme dal secolo scorso, il Comune, senza dovere fare causa, senza mettere Avvocato, senza il dipendente dovere ricorrere alle spese legali, agli Avvocati, alle sentenze, finalmente si vedono riconosciute delle somme e quindi, praticamente all'albo pretorio c'è un piccolo ricambio di direzione. Io spero che per tutti i dipendenti comunali che abbiano a vantare delle somme, si cominci a ragionare in termini non di legale, di avvocato, tanto poi c'è il cittadino che deve pagare tutte queste somme in più, ma si cominci a ragionare di valutare nel merito queste situazioni, intervenendo prima di una eventuale causa che costa tanto al Comune. Quindi, io questo debito fuori bilancio lo voterò, lo voterò favorevolmente.



**Il presidente:** Grazie a lei, Consigliere La Grutta. Ora invito tutti i Consiglieri Comunali a rientrare nuovamente sul punto all'ordine del giorno. Ha chiesto di parlare il Consigliere Tumbiolo, prego, ne ha facoltà.

**Il consigliere Tumbiolo:** La ringrazio Presidente, colleghi Consiglieri, Giunta, cittadini. Io sì anticipo favorevolmente il voto all'atto, però Presidente le chiedo cinque minuti per alcuni chiarimenti. Innanzitutto anch'io mi unisco al coro, anche se l'ho fatto personalmente, ma mi unisco al coro di tutti gli altri che si congratulano con Teresa, con l'amica Teresa per il risultato conseguito, risultato molto ampio che non lascia dubbi sulla volontà del Partito Democratico nel riconoscere nella figura del Consigliere Diadema il leader con il quale intraprendere un percorso che io mi auguro che per lei personalmente, dal punto di vista personale sia radioso. Mi auguro che il Consigliere Diadema e quindi il Segretario del Partito, insieme al suo partito, abbia apprezzato il gesto di classe, di stile del nostro Sindaco che spesso viene additato come un tiranno, come una persona non aperta al dialogo che invece, come buona politica vuole, si è presentato al congresso del Partito Democratico che certo, come dice Gianpaolo, forse è agli antipodi nostri, si è presentato al congresso del Partito Democratico e con grande, grande stile ha aperto i lavori, ha portato i saluti della cittadinanza e dell'Amministrazione e con grande classe ha poi lasciato il congresso. Dico anche che ero presente, poi ho sentito un po' di critiche all'Amministrazione Cristaldi, ma questo ci sta, è giusto che il Partito Democratico faccia la sua politica ed è giusto che contesti l'operato di una parte avversa per ciò che ritiene non fatto correttamente. Però ci tenevo a precisare questa cosa, perché penso sia una cosa importante, che avviene nella nostra città a Mazara dove, ripeto, spesso e volentieri chi la rappresenta e la sta amministrando, è stato additato in passato per persona non democratica, cosa che è evidentemente falsa. Mi preme sottolineare, Presidente, una cosa velocissima e io non voglio fare nessuna critica e non entrerà in polemica con nessuno, però il Consigliere Foderà, il mio collega di partito non ha detto nessuna eresia, non ha detto nessuna bugia. Vi era un Consiglio Comunale aperto, si era sotto votazione, è successo, senza fare nomi, non mi interessa entrare in polemica, è successo che d'emblée, un bel po' di Consiglieri Comunali sono usciti, solo per il piacere di fare cadere il numero legale e fare vedere che in quel preciso istante... Mi dica Presidente, mi deve dire qualcosa?

**Il presidente:** Consigliere, allora io la invito, visto che lei è una persona...

**Il consigliere Tumbiolo:** Sì Presidente, ma io lo sto facendo in maniera molto educata, non c'è bisogno.

**Il presidente:** Lei deve andare sul punto all'ordine del giorno.

**Il consigliere Tumbiolo:** No, io sono andato sul punto.

**Il presidente:** Perché non possiamo andare fuori argomento.

**Il consigliere Tumbiolo:** Sì, ci devo andare...

**Il presidente:** Abbiamo fatto tre ore dibattito.

**Il consigliere Tumbiolo:** Vado per come sono andati altri, Presidente, e sarò celere. D'emblée il Consiglio è caduto e vuoi o non vuoi, bisogna accettarla la verità, vi è stato un danno erariale per la città, perché si è fatta un'altra seduta di Consiglio Comunale che ha dei costi, quando si poteva benissimo non fare. Non entro nel merito di chi è stato, non mi interessa, chi ha la coscienza sporca si passi la mano sopra la coscienza e sappiamo tanto chi c'era e chi è uscito. Andiamo avanti. Una risposta velocissima: da quello che mi risulta, ma non vorrei sbagliarmi, sarò più attento, non vi è stata una non convocazione a un gruppo di maggioranza che io riconosco...

**Il presidente:** Consigliere Tumbiolo, lei mi deve fare la cortesia, come sto togliendo la parola a lei, la toglierò a tutti, la tolgo. Lei deve andare sul punto all'ordine... non è che possiamo aprire un altro dibattito politico, già io ho dato tre ore di parlare a tutti, non ho tolto la parola a nessuno. Quindi, gentilmente, lei è una persona molto intelligente, quindi andiamo sul punto all'ordine del giorno. Grazie.

**Il consigliere Tumbiolo:** Continuo dicendo che non vi è stato nessun tipo di problema, io riconosco gli amici Giorgio, Pino e Ingargiola, da quel che so era una riunione di gruppo di Fratelli di Italia, quindi se non siete stati chiamati è solo perché non siete in Fratelli di Italia, ma siete assolutamente di maggioranza e io sono felice di questo, quindi assolutamente. Vado velocissimamente. Mi fa piacere che il Consigliere Mauro riconosca che il Presidente della Regione Crocetta..

**Il presidente:** Consigliere Tumbiolo, per favore, glielo dico per favore, Consigliere Tumbiolo.

**Il consigliere Tumbiolo:** Sto terminando, se non mi interrompe sto terminando.

**Il presidente:** Lei deve andare sul punto, Consigliere un Tumbiolo.

**Il consigliere Tumbiolo:** Sto terminando Presidente, se mi fa terminare cortesemente. Mi fa piacere che onestà ha voluto che il Consigliere Mauro riconosca che anche il Presidente della Regione, che fa parte del suo partito, sia colpevole degli errori fatti, perché la verità è quella assolutamente, e contestualmente sulla pulizia, beh i cittadini hanno occhi per vedere, la città è molto più pulita rispetto che a un po' di tempo fa. E quindi, sul buon operato dell'Amministrazione nessuno può metter becco. Concludo velocissimamente dicendo che non ci si deve meravigliare se in un determinato

periodo e contesto storico, altre persone non aderissero al progetto Cristaldi e poi invece ne stanno facendo parte, ne abbiamo esempi lampanti a Roma, cioè noi abbiamo un governo di centrosinistra, presieduto dal Presidente Renzi, che in questo momento in Parlamento, è sotto gli occhi di tutti, penso che non ci siano... è sostenuto da un altro gruppo parlamentare chiamato Ala, dove ci sono tutti quelli di Forza Italia, collega Ingargiola. Quindi, di cosa si vuole meravigliare? Che qui a Mazara il Sindaco abbia intrapreso un nuovo percorso con persone che prima erano contro? Ma se c'è Renzi che governa con quelli di Forza Italia, di cosa si vuole lamentare?

**Il presidente:** Grazie, Consigliere Tumbiolo. Io invito tutti i Consiglieri Comunali a entrare sul punto all'ordine del giorno, mi costringete a farvi togliere la parola. Quindi io gentilmente ve lo sto dicendo, così evitiamo tutti gli argomenti. Prego, Consigliere Randazzo.

**Il consigliere Randazzo:** Grazie, Presidente. Come lei è costretto da noi Consiglieri Comunali a toglierci la parola, lei questa sera, Presidente, mi costringe a ripetere quello che spesso e volentieri le ripeto privatamente per il mio affetto che ho sempre mostrato nei suoi confronti. Questa sera, per non applicare alla lettera il regolamento, si è arrivato ad una serie di infrazioni al regolamento stesso che, in un certo modo, Presidente, la portano ad incartarsi con le sue mani stesse.

**Il presidente:** Lei deve stare tranquillo che io non mi incarto.

**Il consigliere Randazzo:** Presidente, perché se lei avesse fatto sollevare l'eccezione del fatto personale nel punto precedente, in questo momento non saremmo arrivati a questo punto. Io entro subito nell'atto deliberativo, però una cosa da capogruppo di Scelta Libera la voglia dire: oggi abbiamo assistito veramente ad un atteggiamento indecoroso da ambedue le parti. Se avesse avuto la pazienza e la bontà di tacere di fronte alla nascita di un gruppo politico che ha solamente la piccola ambizione di rappresentare le istanze del territorio, quest'oggi non saremmo arrivati a questo punto. E soprattutto mi dispiace che a non sollevare determinate eccezioni siano persone che veramente hanno titolo in questa sala. E lo dico bonariamente, riferendomi al capogruppo e amico Gianpaolo Caruso, solamente in pochi in questo Consiglio Comunale possiamo dire di avere sostenuto sempre e comunque l'Onorevole Cristaldi e solamente in pochi possiamo dire cosa significa veramente trasparenza, legalità, limpidezza, soprattutto nella fase della nostra gioventù politica. Quindi, mi dispiace che si sia arrivati al punto di suggerire a un Consigliere Comunale di dimettersi e al tempo stesso non vedo lo stesso sgomento da parte dei miei colleghi di questa parte, nel momento in cui un Assessore dica a un Consigliere Comunale di dimettersi, quando nella stessa aula si è montato il caso politico solamente perché, naturalmente come capita spesso nelle cronache cittadine, un Consigliere d'opposizione, come il collega Safina, ha chiesto le dimissioni di un Assessore. Le dimissioni non si chiedono a prescindere, il nostro regolamento sui lavori del Consiglio Comunale dice una frase ben chiara: nessuno può entrare nel merito delle scelte e degli atteggiamenti e delle posizioni espresse nel ruolo del Consigliere Comunale. Lei oggi, Presidente, mi dispiace l'ha permesso, permettendo ad un Assessore di suggerire a un Consigliere Comunale, eletto legittimamente in questo schieramento, dopo anni e anni di militanza nelle fila dell'Onorevole Cristaldi di dimettersi e al tempo stesso si condanna una reazione solamente perché ha citato la storia di questa città. Io non voglio entrare nel merito, ognuno, diceva Oscar Wilde, "solo gli stupidi non cambiano idea", ma al tempo stesso non mi permetto di dire che altri Assessori, altri soggetti che ora sono configurabili nello schieramento di maggioranza, in passato, addirittura fino a 40 giorni prima del voto, ebbero modo di definire il nostro Sindaco re e sultano, non mi permetto di dirlo questo. Quindi, chiamo tutti i Consiglieri Comunali a placare gli animi, compresi gli Assessori. Presidente, beh oggi si è arrivati all'epilogo di quello che tento di testimoniare in questa sala da moltissimi mesi. Vedete il problema non è...

**Il presidente:** Consigliere Randazzo, può andare sul punto all'ordine del giorno.

**Il consigliere Randazzo:** Un attimo solo, Presidente. Il problema in questa città non è parlare con il Sindaco, il Sindaco parla con tutti e dà, come si dice in siciliano "urienza a tutti", caro Presidente. Il problema sussiste nel momento in cui qualcuno si mette all'interno di questo meccanismo, si mette in mezzo, nel passaggio tra il cittadino più semplice, il Consigliere Comunale e il Sindaco e l'atteggiamento di questa Giunta quest'oggi rappresenta la verità e la realtà delle cose. Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, caro Presidente, credo che non ci siano dubbi, è un debito fuori bilancio con sentenza, legittimo e noi del nuovo gruppo consiliare che ha solamente la passione per la politica e la volontà di aiutare la città nella risoluzione dei problemi, voterà favorevolmente a questo debito fuori bilancio.

**Il presidente:** Grazie, Consigliere Randazzo. La posso rassicurare che io ho rispettato il regolamento e non mi permetto di incartare e non mi incarto con nessuno. Quindi, prego Consigliere Giacalone. Spero che lei va sul punto all'ordine del giorno, è giusto?

**Il consigliere Giacalone Giuseppe:** Grazie Presidente Sì, volevo annunciare il mio voto favorevole sul punto in questione.

#### *Interventi fuori microfono*

**Il presidente:** Consigliere Arena non siamo sugli emendamenti,. Dopo il Consigliere D'Annibale c'è lei, Consigliere Arena. E' sugli emendamenti che sono due favorevoli e due contrari, siamo su una delibera a tutti gli effetti, quindi possono parlare tutti e trenta.

**Il consigliere Giacalone Giuseppe:** Posso continuare? Grazie. Volevo annunciare il mio voto favorevole a questo punto all'ordine del giorno. Però un piccolo passaggio volevo farlo, Presidente, qui dentro la lezione di morale non la viene a fare nessuno, soprattutto chi dichiarando voto contrario abbandonò quest'aula creando 5 mila euro di danno erariale al Comune di Mazara del Vallo. È vergognoso, Presidente. La lezione di morale non la fa nessuno. Grazie.

**Il presidente:** Grazie a lei. Ha chiesto di parlare il Consigliere D'Annibale, prego, ne ha facoltà.

**Il consigliere D'Annibale:** Signor Presidente, Giunta, egregi colleghi. Naturalmente non posso che preannunciare il mio voto favorevole all'atto deliberativo in questione. La mia voleva essere soltanto una puntualizzazione nei riguardi delle affermazioni del Consigliere che mi ha preceduto, in quanto il Consigliere che mi ha preceduto pocanzi ha avuto l'ardire di affermare che questa Amministrazione dovrebbe attivarsi nel momento in cui un Giudice decide di compensare le spese di lite, perché non è giusto che un impiegato comunale che agisce in giudizio per avere riconosciute delle somme che, per carità, per legge gli sono dovute e che quindi l'Amministrazione dovrebbe attivarsi al fine di impedire che un Giudice, secondo il suo personale convincimento, possa stabilire di compensare le spese di lite. E' una interferenza dei poteri che la legge stessa non consente. Quindi, mi sembra una... non ho fatto nomi di nessuno, Consigliere La Grutta, non ho fatto nomi di nessuno. Quindi, io sto semplicemente...

**Il presidente:** Consigliere D'Annibale lei è Presidente della prima commissione.

**Il consigliere D'Annibale:** Sto semplicemente parlando del Consigliere che mi ha preceduto e che quindi il Consigliere che mi ha preceduto è come se volesse attuare una sorta di interferenza di poteri, come se questa Amministrazione dovesse intervenire e dire "no Giudice, tu non devi compensare le spese di lite, perché non è giusto che il dipendente che deve ricevere queste somme debba pagarsi l'Avvocato", siamo veramente all'assurdo.

**Il consigliere Arena:** Grazie Presidente. Io mi rammarico di essere arrivato in Consiglio in ritardo e non avere seguito pertanto il dibattito della prima parte. Però piano-piano mi sto accorgendo che qualcosa qui non funziona più, caro Presidente. Intanto do il mio, esprimo il mio voto negativo all'atto deliberativo, motivandolo che questo è l'ennesimo...

È l'ennesimo atto deliberativo portato in Consiglio Comunale, dove c'è un contenzioso sempre soccombente da parte dei nostri dipendenti con l'Amministrazione. E piano-piano, se andiamo a accumulare tutti questi contenziosi in soldini, mi sa che si arriva non dico ai 5 milioni per una adunanza di Consiglio Comunale, ma forse siamo lì alle stesse cifre e non vorrei che qualcuno poi si alzasse a dire: "ah, la colpa è vostra" che abbiamo... Ora spero che qualcuno si alzi a dire che abbiamo speso inutilmente i 5 milioni di contenzioso con i nostri dipendenti. Ma quello che più mi fa rabbia in questo momento è che qua si vuole togliere il diritto a ogni Consigliere Comunale di fare quello che vuole in Consiglio Comunale, nel senso che non ha nessuno che lo può obbligare a dire se sto in aula oppure esco. Ma dove siete arrivati? Qui qualcuno è accusato di fare un danno erariale, non venivano l'indomani, oppure dicono in aula oggi che non hanno più una maggioranza e che non hanno bisogno di nessuna stampella, perché qui dobbiamo cominciare a mettere anche i puntini sulle I sul problema politico, qui qualcuno dice che c'è l'alta morale, tutti sono presenti, ma dimentichiamo che siamo stati mortificati finora, tutto il Consiglio Comunale, dalla mancanza del Sindaco, non viene in aula da un anno e mezzo, altro che fare morale sulla politica ci muoviamo, ma dove stiamo arrivando? In altri tempi, senza presenza del Sindaco, non si andava avanti in Consiglio Comunale e se andate avanti ancora è perché questa opposizione vi ha permesso finora di andare avanti con il Consiglio Comunale. Quindi, cominciate a darvi i numeri, perché a me questa situazione di Scelta Civica sul piano pratico mi fa anche piacere che finalmente si fanno dei gruppi, Scelta Libera, scusate, ma non è che potete dire "perché sono andati via, per quale motivo". Tutta questa discussione inutile, inutile, ma chi l'ha fatta? Loro. Guarda, capogruppo io le posso dire una cosa soltanto...

**Il presidente:** Mi sa che stiamo uscendo tutti fuori ruolo, quindi.

**Il consigliere Arena:** Posso dire soltanto che di solito il Presidente, dopo tre – quattro minuti, ci dice guardate che dovette parlare meno. Lei ha parlato poco fa per più di venti minuti facendo un bel discorso di politica.

**Il presidente:** Consigliere Arena lo devo smentire, Consigliere Arena, perché qua c'è il foglio di inizio e della fine di ogni intervento. Quindi, lei è una persona intelligente, Consigliere Arena, quindi non faccia un intervento che esca fuori, quindi è qua.

**Il consigliere Arena:** Io sono anche un pochettino incavolato questa sera, per come si stanno svolgendo i lavori.

**Il presidente:** E quindi non metta in dubbio la Presidenza.

**Il consigliere Arena:** E così lei doveva intervenire, dicendo a un Consigliere Comunale che non può dire quello che devo fare io, lo doveva interrompere, non lo permetto. Io posso entrare e uscire quando voglio da quest'aula, altro che danno. Il danno viene fatto da chi non ha più una maggioranza, ma dove siete arrivati?

**Il presidente:** Consigliere Arena, io questo l'ho chiarito, sia col Consigliere La Grutta che col Consigliere Giacalone, quindi...

**Il consigliere Arena:** Poi ognuno l'indomani si può presentare, io non sono venuto l'indomani qua, io non sono venuto. Quindi, il problema non è che mi pone, ma non voglio che qualcuno censuri la mia attività politica in quest'aula, non lo permetto, non lo permetto, anche perché ce ne sono...

### *Interventi fuori microfono.*

**Il consigliere Arena:** Ho sentito di tutto, ho sentito di tutto, ho sentito che grazie all'articolo 191, 192, non me ne frega niente, risparmiamo il 40% e perché non è stato fatto negli anni precedenti, visto che siete così in gamba da diminuire il costo, perché negli anni precedenti non ci avete pensato. Per quale motivo questa Amministrazione ha fatto contratti di 8 milioni con la Belice Ambiente, quando facendo i calcoli, dite voi, si risparmiava negli anni il 40%, quindi bollette dimezzate. Che c'è, ci vuole la scuola serale per poi capire queste cose? E oggi ce lo dite come se fossero dei grossi vantaggi, ma sei anni fa perché non si facevano? Cinque anni fa perché non si è fatto?

**Il presidente:** Deve entrare sul punto, Consigliere Arena.

**Il consigliere Arena:** Quattro anni fa perché non si è fatto? Presidente non è più permesso che qui dentro non si faccia più politica, io voglio fare politica e quindi, quando mi si dice...

**Il presidente:** Consigliere Arena c'è un punto aperto all'ordine del giorno, Consigliere Arena, lei veniva prima e parlava nelle interrogazioni e comunicazioni, come ho dato la parola a tutti, Consigliere Arena, quindi non mi metta in dubbio questa cosa, Consigliere Arena. Quindi, vada avanti col suo intervento e parli sul punto all'ordine del giorno.

**Il consigliere Arena:** Io sul mio intervento ho detto che voterò contrario a questo. Però una, amico Foderà, amico Foderà una cosa soltanto, tanto so che sicuramente non te la prenderai. Hai detto una bugia poco fa, quando hai detto che l'ospedale è dovuto alla, come dire, alla bravura dell'Assessore Russo e del Sindaco Cristaldi, hai fatto, non voglio dire...

**Il presidente:** Consigliere Arena, si rivolga alla Presidenza, Consigliere Arena.

**Il consigliere Arena:** Presidente, una dimenticanza, Presidente. Le posso assicurare...

**Il presidente:** Perché poi mi chiedono tutti il fatto personale, Consigliere Arena.

**Il consigliere Arena:** No, l'ha dimenticato, Presidente, l'ha dimenticato. Le posso assicurare...

**Il presidente:** A chi si è dimenticato, Consigliere Arena?

**Il consigliere Arena:** Ora glielo dico Presidente, se me lo fa dire? Pur non essendo vicino più all'Onorevole Scilla, qua qualcuno dimentica qual è la storia. Qual è la storia. E chi mancava in quel momento era proprio il Sindaco della città di Mazara, non lo dimentichi quando lei era qua da questa parte, quindi la storia diciamola tutta la verità.

**Il presidente:** Grazie, Consigliere Arena. Consigliere Safina, per concludere, perché mi sa che stiamo andando fuori argomento totale. Quindi, la città, la città ci sta giudicando per quello che sta succedendo oggi, quindi per favore, entriamo nuovamente sull'argomento all'ordine del giorno.

**Il consigliere Safina:** Grazie Presidente. Ho la possibilità di esprimere il mio parere oppure mi devo attenere ai diktat che arrivano dall'aula? Presidente, voglio essere tutelato, Presidente, e libero di esprimere il mio pensiero.

**Il presidente:** Consiglieri, gentilmente vi chiedo di prendere posto e fate parlare il Consigliere Safina.

**Il consigliere Safina:** Okay, perfetto. Signor Presidente, guarda, io volevo far ricordare a qualcuno qua dentro che la storia si legge non nel minuto che accade, ma anche nel tempo che viene trascorso. Se adesso ci possiamo pregiare di fare dei lavori a determinate strutture mazaresi, mi riferisco a San Carlo, San Francesco, mi riferisco a tutte queste opere che sono state, asilo Corridoni, Sant'Agnese, Sant'Agostino e quant'altro, è perché tanti anni fa un esponente di questa Amministrazione, nonché il Sindaco, ha fatto una scelta all'epoca definita scellerata, acquisendo l'IPAB e permettendo a determinati personaggi che lavoravano all'interno di quella IPAB a far parte dell'Amministrazione Comunale, nonché acquisire al patrimonio Comunale di Mazara del Vallo tutte queste grandi opere, ha capito? Quindi, noi ci dobbiamo dimenticare che la storia inizia da molto lontano e piano-piano prende il suo percorso, fino a arrivare alla data odierna, dove adesso si incominciano a ristrutturare e ad esporre ai mazaresi quello che abbiamo. Ma se non era per quella scelta, all'epoca definita poco consona, a quest'ora noi non avremmo avuto queste grosse strutture. Ci tenevo a chiarirlo. E poi guardi, quando io definisco che gli Assessori si devono dimettere, non dico personalmente l'Assessore Ballatore, che mi scuso se lo nomino o un Assessore x, io definisco gli Assessori una cosa che a me non piacciono, perché sono gente nominata, non eletta.

**Il presidente:** Consigliere Safina, può andare sul punto all'ordine del giorno?

**Il consigliere Safina:** E vado sul punto. Io ho sempre detto, per rispondere a qualcuno che ha detto che io nomino sempre di dimettersi gli Assessori, io mi riferisco perché sono uomini nominati e quando gli uomini sono nominati, non si sono posti al volere degli elettori... Non meritano. Quindi, se non fanno bene il proprio lavoro si devono dimettere. A questo mi riferisco io, non è personale su un Assessore o un altro, è sulla figura dell'Assessore che a me non piace esse-

re un Assessore nominato. Ci siamo Presidente? Oh! Perfetto, no ci possiamo permettere anche di dialogare, senza chiedere fatti personali da tutte le parti.

**Il presidente:** Consigliere Safina, può andare al conclusione, Consigliere Safina?

**Il consigliere Safina:** Io quest'atto non lo voto favorevolmente, lo sa perché? Perché qua dentro si fa anche politica, qua dentro c'è una maggioranza determinata e conclamata e in questi casi bisogna fare valere l'appartenenza di maggioranza o di opposizione.

**Il consigliere Alestra:** Sì, grazie Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri, cittadini. Senta Presidente, veda io non ho voluto manifestare questa sera delle posizioni particolarmente dure nei confronti dell'Amministrazione, è una scelta libera che ho voluto fare. Però, quando poi certe affermazioni vengono dai banchi della maggioranza, ti portano e ti inducono necessariamente...

**Il presidente:** Consigliere Alestra, possiamo andare al punto all'ordine del giorno, Consigliere Alestra?

**Il consigliere Alestra:** Sì, subito Presidente. Allora io voglio prima di tutto che l'apprezzamento fatto da qualche Consigliere sulla presenza del Sindaco Cristaldi alla manifestazione, al congresso del PD, è un apprezzamento giusto, perché il Sindaco della città è giusto che partecipi ai lavori di un partito politico. Però Presidente, noi è sei anni e mezzo che... no un anno e mezzo, sei anni e mezzo che non vediamo il Sindaco Cristaldi in quest'aula, dove il Sindaco dovrebbe presenziare e confrontarsi con i Consiglieri Comunali che sono espressione di tutta la città, di tutti i cittadini di Mazara del Vallo. Quindi, questi apprezzamenti fatti gratuitamente, secondo me lasciano un po' il tempo che trovano. E poi, veda Presidente...

**Il presidente:** Consigliere Alestra, possiamo andare al punto all'ordine del giorno, Consigliere Alestra?

**Il consigliere Alestra:** Sì, sì, subito, andrò subito. Alla preoccupazione di alcuni sul danno erariale, del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali, preso perché si fanno due Consigli, una volta sola è capitata, di seguito per la caduta del numero legale e poi non si preoccupano dei danni erariali che eventualmente vengono prodotti da questa Amministrazione, vedi per esempio stipendi favolosi a chi magari non dovrebbe percepirli. Un'altra cosa, Presidente...Io ho bisogno di chiarire una cosa perché in precedenza, e voglio fare il nome perché ho avuto con lui un chiarimento, il Consigliere La Grutta, nel suo primo intervento, tra le altre cose ha detto che pochi Consiglieri Comunali in questo Consiglio Comunale hanno mantenuto la propria posizione politica. Io...

**Il presidente:** Ho fatto io il suo nome, Consigliere Alestra.

**Il consigliere Alestra:** Io ci tengo a precisare, e quindi in questo voglio sentire il Consigliere La Grutta..Che io sono stata sempre in questa posizione, da sempre, da quando è nata la mia storia politica. Quindi, tenevo a precisare questa posizione. Per quanto riguarda l'atto in questione, io voterò contraria, sarà contraria all'atto deliberativo.

**Il presidente:**Grazie, Consigliere Alestra. Chiudo, la discussione generale e passo alla dichiarazione di voto, Consigliere Caruso, prego.

**Il consigliere Caruso:** Grazie Presidente, grazie Assessori, grazie Consiglieri Comunali e cittadini. Sono stato profondamente convinto delle parole di coloro i quali mi hanno preceduto e rimarco appunto la volontà espressa dal mio collega Safina di rimarcare, scusate la ripetizione, le posizioni in Consiglio Comunale di chi effettivamente sta in maggioranza e di chi effettivamente sta all'opposizione, cose che portano anche, come in questo caso, per parlare del punto, alla decisione e ci mancherebbe in questo caso o dopo le valutazioni che abbiamo fatto, di votare favorevolmente il punto in oggetto. A questo vorrei aggiungere che sono pienamente concorde con le considerazioni fatte poco fa dalla mia collega, la Consigliere dell'UDC, la Dottoressa Alestra, scusi, piccolo lapsus, quando poco fa giustamente diceva "io sono sempre stata da una parte e non ho cambiato idea", io di questo ne faccio onore e prendo appieno le parole della Consigliere Alestra, perché in qualche modo rappresenta le posizioni sostenute dall'opposizione, che da sette anni a questa parte non ha mai cambiato opinione e, da quel che sento dire, non cambierà mai idea. Grazie.

Escono i consiglieri Foggia, Burzotta, Provenzano, Cangemi.

**Risultano presenti 24 consiglieri su 30**

*Il Presidente*, non registrandosi ulteriori interventi, mette in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI 24**

**FAVOREVOLI voti 20:** Firenze, Di Gregorio, Ingargiola, Randazzo, Foderà, Norrito, Alagna, Giacalone Giuseppe, D'Annibale, Impeduglia, Giacalone Isidonia, Pernice, Caruso, Zizzo, Tumbiolo, Marascia, Diadema, La Grutta, Gaiaz-zo, Mauro

**CONTRARI voti 3:** Alestra, Arena, Safina

**ASTENUTO voto 1** Gancitano

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA A MAGGIORANZA**

## IL PRESIDENTE PROCLAMA IL RISULTATO

**Il Presidente**, chiede l'immediata esecutività.

Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

### PRESENTI E VOTANTI 24

**FAVOREVOLI voti 20:** Firenze, Di Gregorio, Ingargiola, Randazzo, Foderà, Norrito, Alagna, Giacalone Giuseppe, D'Annibale, Impeduglia, Giacalone Isidonia, Pernice, Caruso, Zizzo, Tumbiolo, Marascia, Diadema, La Grutta, Gaiazzo, Mauro

**CONTRARI voti 3:** Alestra, Arena, Safina

**ASTENUTO voto 1** Gancitano

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA A MAGGIORANZA**

**IL PRESIDENTE PROCLAMA IL RISULTATO**

Dopodichè

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, a seguito della sentenza numero 31/2015 emessa dal Tribunale di Marsala, sezione lavoro, Damiani Agostino, Cracchiolo Pietro, Ingargiola Ignazio e Buscetta Anna Silvia,”*,

**Visto** il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso ai sensi della legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti n.01/2016;

**Visto** il verbale n.05 del 16/01/2016 della 1° Commissione Consiliare;

**Sentiti** gli interventi di cui in narrativa;

**Visto** l'esito delle eseguite votazioni e sentita la proclamazione del presidente;

**Visto** l'O.A.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

### DELIBERA

1) Approva la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, a seguito della sentenza numero 31/2015 emessa dal Tribunale di Marsala, sezione lavoro, Damiani Agostino, Cracchiolo Pietro, Ingargiola Ignazio e Buscetta Anna Silvia,* che si allega per costituirne parte integrale e sostanziale;

2) Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti di legge.

*Sull'esito della votazione si registrano i seguenti interventi;*

**Il consigliere La Grutta:** presidente, Se era possibile prelevare un punto, il punto 24, ovvero quello inerente il prezzo dei carburanti in città. È un ordine del giorno. E poi avevo chiesto di potere avere trenta secondi per una precisazione che credo sia importante e dovuta.

Entrano i consiglieri Burzotta e Cangemi.

*Risultano presenti 26 consiglieri su 30*

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di prelievo formulata dal consigliere La Grutta, di prelevare il punto n. 24, iscritto all'O.d.G., avente ad oggetto: Ordine del Giorno :prezzo dei carburanti nel territorio di Mazara del Vallo, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

### PRESENTI E VOTANTI 26

**FAVOREVOLI voti 14:** Marascia, Diadema, La Grutta, Alestra, Burzotta, Arena, Cangemi, Gaiazzo, Safina, Mauro, Ingargiola, Randazzo, Di Gregorio, Norrito.

**CONTRARI voti 11:** Alagna, Giacalone Giuseppe, D'Annibale, Foderà, Impeduglia, Giacalone Isidonia, Pernice, Caruso, Zizzo, Tumbiolo, Firenze.

**ASTENUTO voto 1** Gancitano

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA A MAGGIORANZA**

**IL PRESIDENTE PROCLAMA IL RISULTATO**

- si passa all'ordine del giorno -

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*f.to Rag. Vito Gancitano*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*f.to Rag. Teresa Diadema*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to dott.ssa Antonina Marascia*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione on-line del Settore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune [www.comune.mazaradelvallo.tp.it](http://www.comune.mazaradelvallo.tp.it) per quindici giorni consecutivi, dal 17/03/2016 al 01/04/2016, a norma dell'art.11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

In fede

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

---

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:**

/\_/ Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);

/\_/ Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);

/\_/ Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva (Art.16, c. 1°, L.R.44/1991 e s.m.i.);

Dalla Residenza Municipale **29/02/16**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to dott.ssa Antonina Marascia*

---

---

É copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_